



Direzione centrale Comunicazione
Relazioni con i Media

Comunicato Stampa
INPS COMUNICA

Roma, 17 giugno 2025

IMPRESE, FAVA (INPS): “CON IL CORRETTIVO TER LA VIGILANZA CAMBIA PARADIGMA. GLI ISPETTORI DELL’INPS SONO AL SERVIZIO DELLA RIPRESA”

“Il Correttivo Ter al Codice della Crisi d’Impresa non è un semplice ritocco normativo: è un cambio di visione, una svolta strategica. Con questa riforma, l’INPS si afferma come attore attivo della resilienza produttiva del Paese. La nostra vigilanza non è più solo controllo: è prossimità, è intelligenza istituzionale, è impegno concreto per la coesione sociale, l’occupazione e la continuità aziendale.”

Lo ha dichiarato il Presidente dell’INPS, Gabriele Fava, intervenendo al Forum ANIV in corso a Paola (CS), evento che riunisce gli ispettori di INPS, INAIL e INL.

Un’occasione per fare il punto su un anno cruciale per l’attività ispettiva dell’Istituto, che nel 2024 ha rafforzato significativamente la propria azione, in particolare nei settori dell’agricoltura, dell’edilizia, del lavoro domestico e nei contesti transnazionali, con una lotta mirata contro il caporalato, l’elusione contributiva, i distacchi irregolari e l’abuso della NASPI.

“Grazie al potenziamento del corpo ispettivo promosso dal Governo e a una forte sinergia interistituzionale – ha spiegato Fava – abbiamo inaugurato un nuovo approccio alla vigilanza: più qualificato, più efficace, più umano. I nostri ispettori non sono solo tecnici del controllo, sono custodi del patto previdenziale che unisce generazioni, imprese e lavoratori. La loro funzione è oggi più che mai centrale: fanno sì che il sistema sia giusto, e quindi credibile.”

Un passaggio chiave dell’intervento è stato dedicato al ruolo trasformativo del Correttivo Ter:

“Fino a ieri l’impresa in crisi era vista come un debitore da cui recuperare tutto, subito. Oggi, grazie al Correttivo Ter, cambiamo paradigma: diventiamo co-protagonisti del risanamento. Non rinunciamo al credito, lo proteggiamo con intelligenza, perché un’azienda che fallisce è un credito che evapora. Ma un’azienda che si rialza è futuro: contributi versati, posti di lavoro salvati, economia che riparte.”

Un messaggio chiaro, che riflette l’ambizione dell’INPS di contribuire attivamente a un modello di welfare generativo, dove la vigilanza non è fine a sé stessa, ma leva di equità e sviluppo:

“Ogni impresa recuperata è un investimento nel Paese. Ogni credito incassato in via concordata è un seme di fiducia nel sistema. La nostra azione ispettiva oggi è anche questo: costruire fiducia, rafforzare legalità,

generare valore. Il Correttivo Ter ci dà gli strumenti normativi per agire. Ma sono le persone – ispettori, funzionari, operatori – che ogni giorno danno vita a questa nuova visione.”

“Il welfare generativo – ha concluso Fava – non è uno slogan, è una scelta di politica economica concreta. E oggi, grazie al lavoro dei nostri ispettori INPS e alla forza trasformativa della vigilanza, possiamo renderla reale, efficace, misurabile.”